

BRACCIANO

Ospedale
Via ai lavori
di restyling

→ a pag. 42

Tra un anno saranno pronte sei nuove sale di intervento rapido e accettazione ordinaria

Pronto soccorso, al via i lavori

Bracciano Ma il reparto di Ostetricia resta chiuso nonostante le proteste

■ BRACCIANO La Asl RmF ha annunciato l'inizio dei lavori per un nuovo pronto soccorso mentre non è ancora stata sciolta l'impasse sulla riapertura di ostetricia.

Il nosocomio di Bracciano avrà nel termine di un anno un pronto soccorso tutto nuovo, dotato di tre sale di intervento rapido (i codici rossi) più altre tre per l'accettazione ordinaria: codici verdi, gialli e bianchi. «L'opera, da tempo programmata - specifica la stessa Asl - più volte rinviata a causa di contenziosi amministrativi e sovrappiù esigenze di aggiornamenti progettuali, rientra in un complesso di iniziative deliberato dalla dirigenza Asl». Nell'ordine dei lavori rientrerebbe la riqualificazione dell'ospedale. «Dalla realizzazione di un nuovo blocco operatorio (ormai prossima alla conclusione) - chiarisce la Asl - da affiancare a quello già esistente, al rifacimento degli impianti centralizzati termoidraulici e alla messa a norma di alcuni reparti di degenza compre-

sa la sala parto».

Ma a Bracciano proprio il reparto di Ostetricia continua a far discutere dal momento che la riapertura è ancora in alto mare. Le lamentele vengono dal Pdl locale che si sta organizzando sul da fare, dopo aver minacciato manifestazioni cittadine in una lettera inviata la scorsa settimana ai sindaci dei comuni interessati alla riapertura del reparto e al commissario ad acta per la Sanità, Piero Marrazzo. Per il consigliere comunale di An Marcello Pezzillo «dopo il consiglio straordinario di metà gennaio, non è successo niente». «I problemi permangono - continua Pezzillo - ed il termine dei 15 giorni prospettati dal Comune per un nuovo Consiglio sono scaduti senza che ci sia stata una risposta». Dal canto suo, il sindaco di Bracciano, Giuliano Sala, fa sapere di essere in attesa di notizie per un incontro imminente con il presidente Marrazzo e i sindaci dell'area interessata alla riapertura del reparto.

